

Abruzzo, orso morto. Segni di avvelenamento



Un orso marsicano è stato trovato morto nelle vicinanze di Lecce dei Marsi (L'Aquila), nella zona di protezione esterna del Parco nazionale d'Abruzzo-Lazio-Molise. L'animale morto è un orso maschio adulto, deceduto da 24-48 ore (e non una femmina come era apparso in un primo momento).

La carcassa è stata rinvenuta integra e parzialmente coperta dalle foglie. Dalla bocca è stata notata la fuoriuscita di saliva, sintomo di un presunto avvelenamento. Indaga la Guardia Forestale. Nella stessa area nel settembre scorso furono trovati avvelenati tre orsi marsicani: un maschio (nella foto), una femmina e un cucciolo.

"E' un fatto drammatico e inconcepibile, anche in relazione ai primi accertamenti che parlano di avvelenamento", sostiene Giuseppe Rossi, presidente del Parco Nazionale. "Non possiamo essere sotto scacco, da parte di alcuni malviventi che sfidano le istituzioni e le popolazioni del Parco". "Siamo di fronte all'ennesimo fatto crudele e inconcepibile".

Lo afferma l'assessore all'Ambiente della Regione Abruzzo, Franco Caramanico. "Se fosse confermata la tesi dell'avvelenamento - continua l'assessore - ci troveremmo davanti all'esigenza di intensificare i controlli, estendendoli anche a coloro che per esigenze di lavoro o di svago frequentano l'area del Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.

Dopo il ritrovamento dei tre orsi morti avvenuto nel settembre scorso, si è indagato sulle cause facendo poco per arginare il problema. Adesso - conclude - è il momento di agire con determinazione".